

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 10 DEL 15.02.2016

**Oggetto: Contributo iscrizione SISTRI ai sensi di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 17.12.2009 così come modificato dal D.M. 01.02.2010 e ss.mm.ii
Pagamento contributo anno 2016.
Impegno e liquidazione**

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 05 del 12.01.2015, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2015.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 22 del 19.10.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 28.10.2015, che stabilisce che per l'anno 2016 è differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267".

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs 267/2000:

- il comma 1, il quale dispone "nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a due mesi sulla base del bilancio già deliberato. Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

- il comma 3, che così dispone: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato".

Considerato che la spesa non è suscettibile di frazionamenti in dodicesimi.

Richiamati:

- il decreto ministeriale 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009. (10A08554) (GU n. 161 del 13-7-2010);
- il decreto ministeriale del 9 luglio 2010, modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009;
- l'art 5 del decreto ministeriale del 15.02.2010 è stato integrato l'Allegato II del D.M. 17.12.2009 con l'inserimento di uno specifico paragrafo dedicato alle "Modalità di pagamento dei contributi";

Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme.

Anno 2016 € 120,00 sul capitolo 3410 T.1 F.09 S.02 I.03 (impegno n° _____)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Marcella Siddi)

- l'art. 11, comma 3-bis del decreto legge 31.08.2013 n. 125 aggiornato con le disposizioni di cui all'art. 9 del "decreto mille proroghe" del 24.12.2014, che recita: "3-bis. Fino al ((31 dicembre 2015 al fine di consentire la tenuta in modalità elettronica dei registri di carico e scarico e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati nonché l'applicazione delle altre semplificazioni e le opportune modifiche normative)) continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli articoli 188, 189, 190 e 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, nonché le relative sanzioni. Durante detto periodo, le sanzioni relative al SISTRI di cui agli articoli ((260-bis, commi da 3 a 9,)) e 260-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, non si applicano. ((Le sanzioni relative al SISTRI di cui all'articolo 260-bis, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, si applicano a decorrere dal 1° febbraio 2015)). Con il decreto di cui al comma 4, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla modifica e all'integrazione della disciplina degli adempimenti citati e delle sanzioni relativi al SISTRI, anche al fine di assicurare il coordinamento con l'articolo 188-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006; n. 152, come modificato dal comma 1 del presente articolo".

Considerato che

- l'Unione dei Comuni del Terralbese è produttore di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e che per la normativa sopraccitata in data 29.01.2015 ha ottemperato all'iscrizione al SISTRI ottenendo il seguente cod. pratica: WEB_OR_364118;
- occorre provvedere al pagamento del contributo annuale in seguito all'iscrizione al SISTRI;
- l'importo annuale del contributo da versare è pari a € 120,00;
- occorre versare i contributi per l'anno 2016 e che l'importo da impegnare è pari a € 120,00.

Dato atto che la presente tipologia di spesa non è assoggettata alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", così come modificata dal D.L. n° 187/2010 e s.m.i. in quanto trattandosi di pagamento di tasse non rientra tra quelle previste dal codice dei contratti D.Lgs 163/2006.

Visto l'articolo 183 del Decreto legislativo 267/2000 secondo cui vige l'obbligo su ciascun responsabile della spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti e con le regole del patto di stabilità.

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e che ad oggi risulta compatibile con le regole della finanza pubblica.

Considerato che chi omette, nei termini previsti, il pagamento del contributo per l'iscrizione SISTRI, è punito con una sanzione pecuniaria da € 15.500,00 a € 93.000,00.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

- di impegnare la somma di € 120,00 per il pagamento del contributo 2016 di iscrizione al SISTRI, sul bilancio 2016, cap. 3410 ove sarà registrato l'impegno n. _____ a cura del servizio finanziario;
- di liquidare € 120,00, mediante n. 1 bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate, e inserendo la seguente casuale per l'anno 2016:

IBAN: IT56L 07601 03200 000002595427

**Beneficiario: TESOR. DI ROMA SUCC.LE – MIN. AMBIENTE SISTRI D.M. 17.12.2009
MIN. AMB. DG TUT. TER. VIA C. COLOMBO 44 - 00147 – ROMA**

Causale 2016: contributo SISTRI/ anno 2016;
codice fiscale operatore: **90029860955**
numero pratica comunicato da SISTRI: **WEB_OR_364118**

- di imputare la complessiva somma di **€ 120,00** sul bilancio 2016 in corso di formazione, come segue:

- cap. 3410 imp. n. _____ registrato a cura del Servizio Finanziario;

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Romano Pitzus)

